

**PUNTI DI VISTA**

**LA MOSCHEA AL LAGACCIO  
NON È IL FUTURO DI GENOVA**

**FELICE RAVALLI**

**P**rima di entrare nell'argomento e rispondere alla paginata dedicata dal Secolo all'architetto

Claudio Timossi, progettista della moschea del Lagaccio, vorrei porre qualche quesito.

Come mai Genova sta morendo? È Genova una città sicura? Come mai i grandi nomi dell'industria e del porto sono scappati e continuano a fuggire da Genova? I nostri giovani che futuro hanno in una città governata da persone che in nome della massima tolleranza agevolano gli abusivi e gli irregolari? Abbiamo risorse economiche a disposizione?

Poniamoci prima queste domande, cerchiamone le risposte e agiamo in tal senso, dopo di che potremo affrontare tutti gli argomenti che vogliamo, anche i più leziosi come del resto si potevano permettere i nostri antenati, quei Genovesi che dominavano il mare ed erano una potenza economica. Citando quanto riferito dal dottor Bernini (vice-sindaco dell'attuale giunta) nel corso di diverse riunioni, non abbiamo le risorse per costruire una moschea e tanto meno le hanno i musulmani che hanno optato (giustamente) per rimettere in se-sto quanto di loro proprietà a Cornigliano e poter finalmente avere un luogo di culto in un posto da loro scelto e da loro acquistato.

Caro signor Timossi, il fatto che lei abbia lavorato per tredici anni al progetto per il Lagaccio già di per sé è anomalo, in quanto da architetto deve sapere che quell'area, che il quartiere vuole fortemente da sempre fin dal 1972, è

stata riempita solo ed esclusivamente per servizi ludici sociali a cielo aperto.

Occupata poi abusivamente dai centri sociali grazie agli appoggi politici demenziali di cui godono, e a causa di questa occupazione non si è potuto proseguire a realizzare quanto sempre richiesto e sempre più assente nel quartiere, cioè ambulatori (guarda caso per il progetto di riqualificazione voluto dalla Vincenzi chiusi quelli esistenti), giardini e spazi per i residenti (assenti completamente in un quartiere con oltre 40.000 abitanti!), spazi per gli anziani (costretti a stare in uno spazietto

ricavato dal tetto dei box, in mezzo a bambini che giocano a pallone sotto il sole litigando per le pallonate che arrivano).

Per chiudere e restare nel poco spazio concesso a chi vorrebbe esprimere il parere generale dei residenti, ricordo che gli abitanti hanno totalmente finanziato due ricorsi al Tar uno riguardante il posizionamento della moschea al Lagaccio (e parliamo del Lagaccio per i motivi sempre ribaditi, non per altro!), e l'altro, guarda caso, per recuperare l'area attualmente abusivamente occupata dai centri sociali.

Detto questo e considerato quanto da me esposto, chiediamoci che futuro ha Genova? E chi ci governa e ci ha governato, sta operando nel modo giusto per risanare questa città?

Genova... città dei diritti (peccato che i doveri se li stiano scordando tutti).

Genova... città dei diritti (peccato che i doveri se li stiano scordando tutti).

*L'autore è presidente del Comitato Cittadini del Centro Est*

**PROGETTI IRREALIZZATI**

**Dal 1972  
il quartiere attende  
che quell'area  
sia destinata  
a funzioni sociali**

